

LA BANDIERA

(ALLEGATO n. 1 del regolamento dell'Ottavo Reparto rev. 1 del 27 lug. 2015)

Paragrafo Primo - Punto A - "LA BANDIERA"

Articolo 1 (par. I punto A) - "Definizioni e significato"

La bandiera militare, assegnata alla Società dell'Ottavo Reparto con Regio Decreto del 18 Dicembre 1925, è analoga alla tipologia di bandiera nazionale utilizzata dalle forze militari basate a terra.

Essa è realizzata in seta ed è di fattura particolarmente curata. La bandiera viene custodita dal Presidente della Società dell'Ottavo Reparto nel proprio ufficio presso la sede in una teca di legno.

La bandiera di accompagna la Società dell'Ottavo Reparto dalle sue origini. Essa è il simbolo dell'Onore dell'Associazione, delle sue tradizioni, della sua storia e del ricordo dei suoi defunti.

È tradizione che la bandiera vada difesa e protetta più di ogni altra cosa afferente all'Associazione. Il vessillo ha un significato simbolico in quanto rappresenta la Patria ed in quanto tale va onorata.

Articolo 2 (par. I punto A) - "Descrizione"

Conforme alle disposizioni del R.D. 25 marzo 1860, il vessillo è così composto:

- Codolo e freccia costituiscono la parte superiore. La freccia ha nel centro lo stemma Reale Sabauda.
- Asta, foderata di velluto "turchino-azzurro" e ornata di "bullette" d'ottone disposte a spirale, ha la lunghezza di m. 2,50 compreso il calcio e la parte su cui si impenna la freccia.
- Drappo in stoffa di seta di forma quadrata a tre bande: all'asta quella verde al centro la bianca all'esterno la rossa. Lo scudo di Savoia porta la croce bianca in campo rosso con il bordo azzurro ed è sormontato dalla Corona Reale.
- Sulla parte inferiore della freccia, detta codolo, è avvolta una fascia di colore turchino-azzurro, detta fiocco, ed annodata in modo da avere due lembi ricadenti, ciascuno di pari lunghezza e provvisto di frangia d'argento all'estremità.
- Avvolti insieme alla fascia vi sono anche due cordoni in argento guarniti da un fiocco alle due estremità.

La bandiera della Società dell'Ottavo Reparto ha simboleggiato un attaccamento alla patria ed ai valori a questa legati che andava ben oltre quanto qualsiasi altro ente non militarizzato avesse per lungo tempo dimostrato. Prova ne sia il fatto, che come per qualsiasi reparto in armi, durante i tumulti del 22 aprile 1945, in occasione dei quali gran parte della documentazione della Società andò dispersa o distrutta, alcuni associati decisero di preservare la bandiera, nascondendola opportunamente per poter essere salvata da un possibile saccheggio, visto l'alto valore intrinseco di quel simbolo insostituibile.

Articolo 3 (par. I punto A) - "documenti"

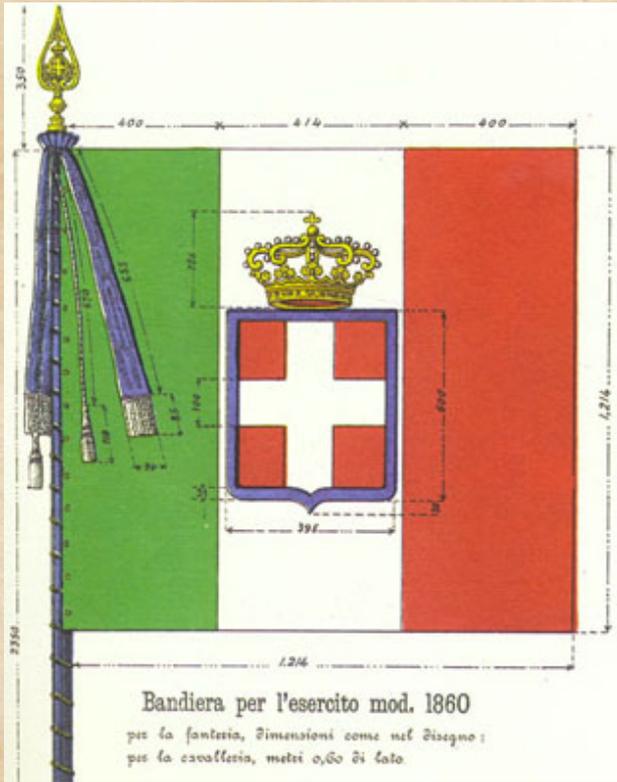


Tavola delle Dimensioni

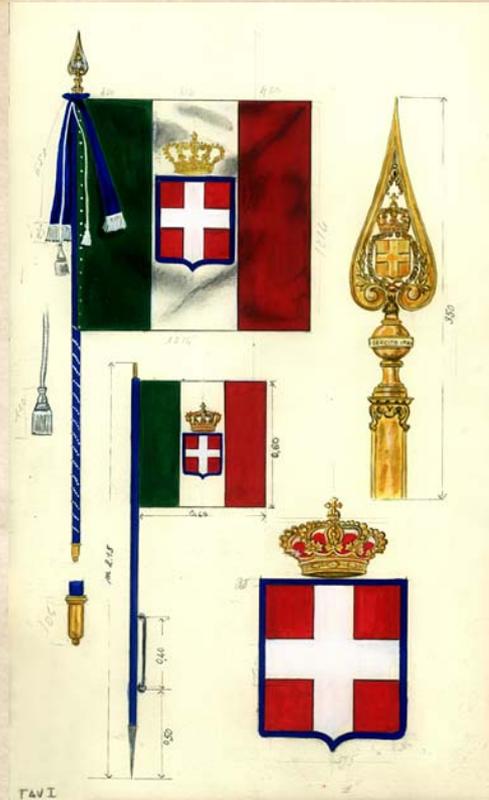
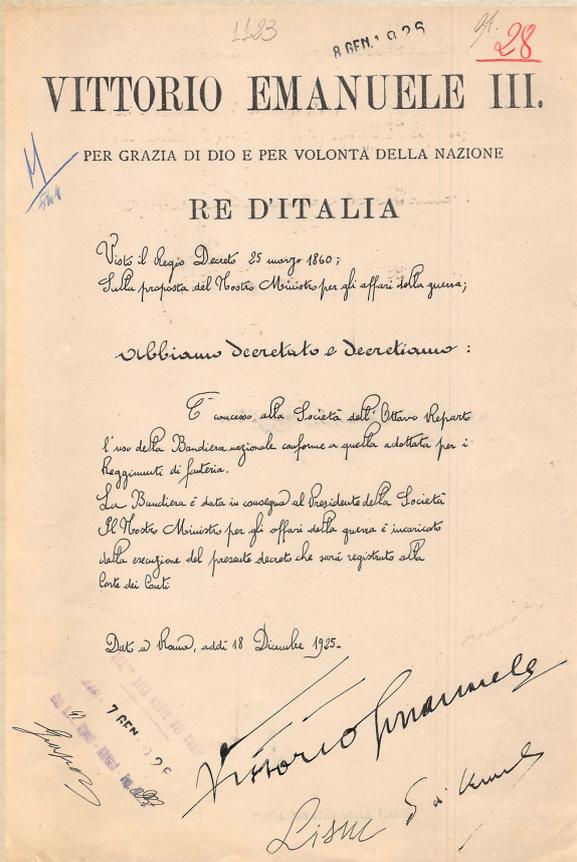
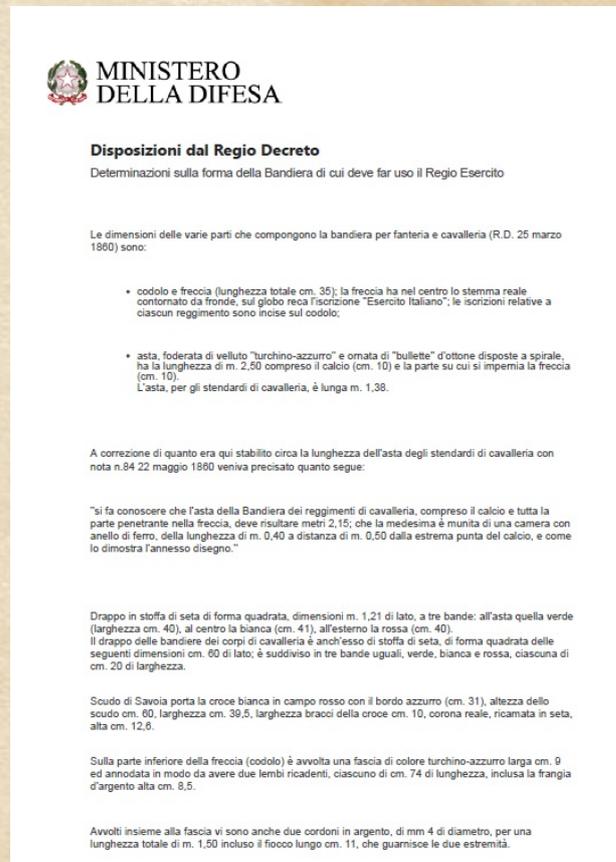


Tavola degli Elementi costitutivi



Regio Decreto del 18 Dicembre 1925



Disposizioni dal Regio Decreto 25 marzo 1860